

## INNOVAZIONE PER LA DEMENZA

**Milano, venerdì 14 settembre. La Federazione Alzheimer Italia ha celebrato la XXV Giornata Mondiale e il VII Mese Mondiale Alzheimer con un duplice appuntamento: un convegno e una mostra fotografica**

A Milano, a Palazzo Marino si è svolto il convegno **“Dalla famiglia alla Comunità: l’innovazione al servizio della persona con demenza”** e la mostra fotografica **“Amore, Perdita e Risate - Una visione**

(Bergamo), spiega il progetto europeo **“RECASTE”** (vedi Not. 56), che affronta uno dei problemi più difficili: i disturbi del comportamento.

**Silvia Vitali**, geriatra e direttore medico dell’Istituto Geriatrico Golgi di Abbiategrasso, tratta il tema della tecnologia assistiva, cioè l’insieme di soluzioni tecnologiche che favoriscono indipendenza, sicurezza e benessere alle persone con demenza.

**Antonio Guaita**, geriatra e direttore della Fondazione Golgi Cenci, sottolinea l’importanza di trovare soluzioni viste con gli occhi del malato, per garantire una qualità della vita migliore di quella attuale. Un esempio è la cura protesica che rivede lo spazio fisico, le persone, le attività in senso protesico. Ricordando che la demenza coinvolge non solo il corpo e la mente della persona ma anche l’intera struttura sociale di riferimento.

**Marco Fumagalli** della Coop. Meridiana e **Mario Possenti**, segretario generale della Federazione Alzheimer Italia, hanno presentato esempi concreti di ricoveri aperti per la cura delle persone con demenza e Comunità Amiche delle Persone con Demenza.

La sessione del pomeriggio è stata dedicata ad alcune **“Comunità Amiche”** che hanno raccontato le loro esperienze: gruppi di cammino, centri diurni con attività multidisciplinari, servizi medici specialistici di prevenzione e cura e la creazione di un gruppo di ginnastica.

Ciò che ha caratterizzato la giornata è stata la **mostra fotografica** in cui persone con demenza sono ritratte in momenti di quotidianità e **“normalità”**, accanto ai propri familiari o agli operatori. L’obiettivo è stato di mostrare come anche con la demenza la persona possa relazionarsi serenamente con gli altri e vivere una vita piena di significato. Oltre alla tappa milanese, la mostra, nel corso del Mese Mondiale Alzheimer, è stata esposta in 33 città italiane. **ci**



**differente dell’Alzheimer”** della fotografa americana Cathy Greenblat.

Tema dell’incontro è stata l’innovazione, cioè osservare e ascoltare il malato, conoscerne i bisogni, i valori, gli interessi. Così è possibile cambiare la modalità di assistenza con un approccio che parta dal malato e non dalla malattia. Dopo l’introduzione della presidente Gabriella Salvini Porro (vedi Editoriale pag.2), l’ospite **Kate Swaffer**, volata dall’Australia, ha portato la sua testimonianza come persona con demenza e presidente dell’Associazione Internazionale delle Persone con Demenza (DAI). (vedi pag.4)

**Stefano Govoni**, ordinario di Farmacologia all’Università di Pavia, ha sottolineato che anche nella ricerca il paziente, e non la malattia, è il protagonista in grado di offrire il suo contributo alla **medicina cosiddetta “personalizzata e di precisione”**.

**Carlo Defanti**, direttore scientifico del Centro Alzheimer FERB di Gazzaniga

### SOMMARIO

2  
Panorama dal mondo

4  
Guarda la persona,  
non la demenza

5  
Rapporto Annuale 2017

9  
Il Vaso dei Ricordi

10  
Notizie dalle Associazioni

# EDITORIALE

Innovazione al servizio delle persone con demenza. Perché innovazione? Cosa significa innovazione? Per la Federazione innovazione significa mettere al centro le persone con demenza, dare voce a loro e ai loro familiari, dare ascolto ai loro bisogni quotidiani e modificare l'approccio alla malattia: considerare il malato e non la sua malattia. E' questo il messaggio che vogliamo lanciare. Sono tanti i malati: in Italia se ne stimano oltre 1.200.000 e altrettante famiglie e non ci sono farmaci che guariscano **ma ancora si fa troppo poco per tutti loro**. E allora noi, Federazione Alzheimer Italia, dobbiamo tentare di fare qualcosa di più. Innovazione non è solo protagonismo delle persone con demenza, è anche

cambiamento: non pensiamo di fare miracoli, non abbiamo ancora in mano farmaci miracolosi che guariscano. Ma sono tante le cose che si possono fare adesso per dare almeno una vita migliore ai malati e alle loro famiglie. Innovazione vuole dire principalmente nuova modalità di assistenza che prende forma anche al di fuori delle mura dell'abitazione, «dentro la comunità» in cui il malato e la sua famiglia vivono, a contatto con gli altri cittadini che devono essere preparati ad accogliere la persona con demenza. A settembre di quest'anno è venuta in Italia Kate Swaffer, sessantenne persona con una diagnosi di Alzheimer da 10 anni che ha avuto il coraggio e la determinazione di creare, insieme ad altri come lei, una

associazione internazionale di persone con demenza; DAI. Kate ci racconta la sua storia (*vedi pag. 4*) «È stato per me un vero shock quando mi è stata comunicata la diagnosi. Una delle ragioni per cui ho fondato DAI è stato per dare voce a me stessa e agli altri, e per sostenere le persone a vivere positivamente con la demenza, non chiudendosi in casa e provando vergogna. **‘Guarda la persona, non la demenza’**».

Gabriella Salvini Porro  
Presidente

## PANORAMA DAL MONDO

### Corretta alimentazione e invecchiamento cerebrale sano

Ricercatori del Regno Unito, Francia e Svezia hanno condotto uno studio longitudinale per valutare l'effetto di una dieta sana (AHEI 2010) sul volume dell'ippocampo (la regione cerebrale che regola apprendimento e memoria). È stato seguito per 11 anni un gruppo di 459 persone tra i 54 e 65 anni con dieta di verdura, frutta, cereali integrali, noci e legumi, grassi omega-3 a lunga catena e acidi grassi polinsaturi, evitando bevande zuccherate, succhi di frutta, carni rosse e carni lavorate, grassi saturi e sodio. Al termine dello studio il volume dell'ippocampo era maggiore in chi aveva seguito più strettamente la dieta sana. È raccomandabile, pertanto, una dieta sana per promuovere un invecchiamento cerebrale sano. Lo studio è stato pubblicato sull'*American Journal of Medicine*.  
<http://bit.ly/2G8mnS2>

### Alterazione del linguaggio: sintomo importante

Uno dei segnali dell'Alzheimer è l'alterazione del linguaggio. Lo conferma lo studio, pubblicato su *Frontiers in Aging Neuroscience*, di un team di ricercatori dell'Università di Bologna e dell'Arcispedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia. Alle 96 persone in esame, una parte con segni di deterioramento cognitivo lieve, è stato chiesto di descrivere i dettagli di un'immagine, una loro giornata di lavoro e, infine, l'ultimo sogno che ricordavano. Le risposte sono state analizzate utilizzando una particolare tecnica e, confrontando quelle dei due gruppi, si sono evidenziate differenze significative. Sembra essere un approccio promettente per identificare gli stadi preclinici della demenza. Sono necessari ulteriori studi per confermare questa ipotesi.  
<http://bit.ly/2E2dYgG>

### PROGETTO DELLA JOINT ACTION EUROPEA

Il progetto della Joint Action Europea DEM-2 2015-2018 coinvolge 13 Stati con l'obiettivo di sviluppare consenso sulle diagnosi, supporto post diagnostico e qualità di cura e comprendere come tali cambiamenti possano essere messi in pratica e valutati. L'Italia, con la Federazione Alzheimer Italia, Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità, è coinvolta insieme a Grecia e Bulgaria e con il coordinamento del governo scozzese nel WP 7 ovvero quello dedicato alle Comunità Amiche delle Persone con Demenza. Compito del WP7 è ricercare e raccogliere esempi ed esperienze locali con l'obiettivo di identificare Comunità pilota che possano fungere da test sia per la validazione di indicatori sia per l'adattamento delle best practice emerse nella review e la Comunità di Abbiategrasso è stata selezionata per rivestire entrambi i ruoli. Obiettivo è valutare l'impatto delle Comunità Amiche sulla vita delle persone con demenza e dei loro familiari e renderle replicabili.





## APPROVATO NEGLI USA AUMENTO DEL FINANZIAMENTO AL NIH

Il Senato e la Camera dei Rappresentanti USA hanno deliberato di aumentare lo stanziamento al National Institute of Health per la ricerca sull'Alzheimer e le altre demenze di 425 milioni di dollari statunitensi. Partendo dai 448 milioni di dollari del 2011 lo stanziamento è così arrivato a 2.3 miliardi. La malattia di Alzheimer è la più costosa negli Stati Uniti essendo stimata a 277 miliardi di dollari. Questo aumento di fondi sarà usato per migliorare la conoscenza di base della malattia, trovare mezzi per ridurre il rischio, scoprire nuovi biomarker per una diagnosi precoce e farmaci mirati e sviluppare nuovi trattamenti.



### Sintomi neuropsichiatrici e cadute

La malattia di Alzheimer (AD) è una condizione frequentemente associata a sintomi neuropsichiatrici (NPS) e cadute. La ricerca finlandese FINALEX ha studiato 179 anziani con Alzheimer residenti in RSA suddividendoli in due gruppi: uno con sessioni di allenamento di 1 ora per 2 volte alla settimana e l'altro con le attività normali. I risultati, pubblicati sull'American Geriatrics Society, hanno evidenziato che un maggior numero di cadute corrisponde a un maggior numero di NPS. L'esercizio fisico potrebbe ridurre sia il rischio di cadute sia il numero di disturbi neuropsichiatrici negli anziani con AD che vivono in comunità. Saranno però necessari ulteriori studi per confermare tali evidenze. <http://bit.ly/2AT1bKi>



### Amicizia e performance cognitiva

Ricercatori svizzeri hanno valutato le prestazioni cognitive di 2.812 persone dai 65 ai 90 anni e raccolto informazioni sulle loro attività di svago (fare esercizio fisico, andare al cinema, al ristorante, partecipare alle attività sociali), e sugli amici intimi, chiedendo loro di indicare il numero degli stessi. Questo studio, pubblicato su Int. Geriatrics, ha evidenziato che le persone con più amici intimi erano anche quelle coinvolte in un numero maggiore di attività ricreative ed essere coinvolti in tali attività comporta prestazioni cognitive migliori soprattutto per quanto riguarda la memoria e le funzioni esecutive. <http://bit.ly/2Rxou3b>



### Attività intellettuali e demenza

Un gruppo di ricercatori di Hong Kong ha studiato più di 15.000 anziani cinesi senza problemi cognitivi per un periodo medio di 5 anni. Le persone che hanno sviluppato demenza durante il periodo di studio (8,7%), prevalentemente di sesso femminile, erano più anziane, con un livello di istruzione più basso e si erano impegnate in misura minore in attività intellettuali, sociali, ricreative. È possibile affermare che la partecipazione attiva a attività

intellettuali, anche in tarda età, possa aiutare a ritardare o prevenire la demenza. Lo studio è stato pubblicato su Jama Psychiatry. <http://bit.ly/2QCeLLK>



### Demenze, evitabili tre casi su dieci riducendo i fattori di rischio

La prevenzione dei fattori di rischio dell'insorgenza delle demenze renderebbe evitabile il 30% dei casi. È la stima contenuta in uno studio condotto da ricercatori dell'Istituto Superiore di Sanità e pubblicato lo scorso febbraio sulla rivista Dementia and Geriatric Cognitive Disorders Extra. "I principali fattori di rischio per l'insorgenza della demenza - spiega Nicola Vanacore dell'ISS - sono l'età e il genere che non possono essere modificati". Esistono poi altri sette fattori di rischio legati allo stile di vita potenzialmente modificabili quali diabete, ipertensione, obesità, inattività fisica, depressione, fumo di sigaretta e basso livello di istruzione. In Italia è stato possibile calcolare per la prima volta - prosegue l'esperto - il numero dei casi evitabili di Alzheimer e di demenza vascolare, agendo, con adeguate politiche di promozione della salute, sulla riduzione dei sette fattori di rischio a livello di ogni singola regione. <http://bit.ly/2KV94mT>



### Un milione all'anno per Alzheimer e Parkinson

(Ansa Salute) Un milione l'anno per 3 anni, dal 2019 al 2021, da destinare all'European Brain Research Institute. Il Governo ha presentato un emendamento, in Commissione Bilancio alla Camera, che stanziava un contributo per "individuare nuove strategie terapeutiche per malattie neurodegenerative e altri gravi disturbi del sistema nervoso", si legge nella relazione illustrativa che accompagna il provvedimento. Tra gli obiettivi dell'istituto c'è la ricerca di terapie efficaci "contro l'Alzheimer e il Parkinson". Padova News



## RIPARTENZA INVECE2 FRAILBIOTRACK

È iniziato ad Abbiategrosso il secondo ciclo (InveCe2) dello studio di popolazione sull'invecchiamento cerebrale. Saranno reclutate 800 persone tra i partecipanti della prima fase e sottoposte a una valutazione sociale, neuropsicologica e a un prelievo ematico. La ricerca, in collaborazione e con la direzione dell'Istituto Neurologico Mondino di Pavia e dell'Istituto di Ricerche Farmacologiche "Mario Negri" di Milano, sarà caratterizzata oltre che dallo studio delle funzioni cognitive, anche da quello della "fragilità" e prenderà in considerazione aspetti clinici, sociali, psicologici e anche quelli biologici. Obiettivo dell'InveCe2 è lo studio delle funzioni cognitive e la prevalenza e incidenza della malattia di Alzheimer e altre demenze, a cui si aggiungono obiettivi specifici sul piano biologico legati alla fragilità. Lo studio, che durerà 3 anni, ha ricevuto il sostegno della Fondazione CARIPLO con un finanziamento complessivo per i 3 centri e per tre anni di 380.000 euro. [www.golgicenci.it/la-fondazione](http://www.golgicenci.it/la-fondazione)

## ALZHEIMER ITALIA

Direttore responsabile: *Gabriella Salvini Porro*  
In redazione: *Francesca Arosio, Simona Mascellaro, Silvia Panzarin, Mario Possenti*  
Segreteria: *Emanuela Nonna*  
Editore: *Alzheimer Milano*  
Via Alberto da Giussano 7 - 20145 Milano  
Tel. 02/809767 r.a., fax 02/875781  
e-mail: [info@alzheimer.it](mailto:info@alzheimer.it)  
[www.alzheimer.it](http://www.alzheimer.it)  
Stampa: *Fuced S.r.l. - Oggiono (LC)*  
Registr. Tribunale di Milano n° 862, 14/12/1991

# GUARDA LA PERSONA NON LA DEMENZA

**Kate Swaffer non aveva ancora 50 anni quando nel 2008 le fu diagnosticato un Alzheimer giovanile. Nel 2014, insieme a altre 7 persone con demenza, fondò l'Associazione DAI**

Ospite del nostro convegno, Kate Swaffer, presidente, amministratore delegato e co-fondatrice di **DAI – Dementia Alliance International**, l'associazione internazionale delle persone con demenza è stata dichiarata da Australian Financial Review una delle 100 donne australiane più influenti. Infermiera in pensione, laureata in psicologia con un master in cura della demenza, ha avuto una diagnosi di Alzheimer poco prima di compiere 50 anni. Come membro anche del World Alzheimer Council e del consiglio direttivo di ADI si impegna a livello globale con determinazione e tenacia per i diritti delle persone con demenza e per spiegare l'importanza di dare loro voce e ascolto. Fa parte anche della commissione delle Nazioni Unite per il coinvolgimento delle persone con malattie non trasmissibili, del gruppo di lavoro della società civile delle Nazioni Unite e del Worldwide Hospice Palliative Care Alliance. Kate ci racconta "Abbiamo iniziato con 8 persone in 3 Paesi e oggi abbiamo membri in 47 Paesi in tutto il mondo con lo scopo di includere e valorizzare le persone con demenza, aiutarle a portare avanti la propria causa per educare le comunità affinché



queste riconoscano i loro diritti e per sensibilizzare organizzazioni come l'OMS e le Nazioni Unite. In passato ero un'infermiera e lavoravo con le persone affette da demenza anche nelle sale operatorie. E quando mi è stata comunicata la diagnosi avevo 49 anni: era il 2008 ed è stato per me un vero shock perché non avevo idea che l'Alzheimer potesse riguardare anche persone giovani. Ritenevo che colpisse solo le persone anziane. Penso che ci sia ancora chi si chiede se io sia veramente affetta da demenza, ma devo

dire che mi sono sottoposta a tutti gli esami strumentali e di laboratorio e a test neuropsicologici e ho avuto anche un secondo parere. Ad oggi le mie disabilità cognitive e sensoriali sono ancora invisibili e solo i miei familiari più stretti e amici più stretti possono vedere le differenze. Personalmente spero arriverà il giorno in cui non saremo più definiti per la nostra patologia, la nostra disabilità e saremo trattati equamente. Una delle ragioni per cui ho fondato

DAI è stato per dare voce a me stessa e agli altri, e per sostenere le persone a vivere positivamente con la demenza, non chiudendosi in casa e provando vergogna". Kate, nel corso della sua relazione, ha più volte ribadito l'importanza di non fermarsi a guardare la drammatica perdita di memoria o il disorientamento che può colpire un uomo o una donna, di non guardare le sue difficoltà di linguaggio o l'alterazione del suo comportamento, ma di osservare e accogliere quell'uomo o quella donna come membri della comunità in cui vivono con pari dignità, diritti e possibilità di ogni cittadino "Guarda la persona, non la demenza". Ha, inoltre, illustrato le sette aree di azione del Piano Globale della Demenza 2017 – 2025 dell'OMS: Demenza come Priorità di Salute Pubblica, Consapevolezza e Comunità Amiche della Demenza, Riduzione del rischio, Diagnosi, trattamento e cura, Sostegno ai familiari, Sistemi informativi, Ricerca e innovazione (vedi Not. 54). E ha concluso presentando le richieste dell'associazione DAI: diagnosi tempestive che consentano una vita indipendente, riabilitazione che preveda esercizi fisici ma anche terapie occupazionali, neuropsicologiche e gruppi di sostegno per i malati, anche più giovani, per le famiglie e chi presta assistenza. Inoltre, DAI chiede anche lo sviluppo di iniziative attente alla demenza che si basino su comunità inclusive e che la demenza non venga considerata solamente come una condizione che porta a delle disabilità cognitive, ma come un diritto umano a un sostegno alla disabilità. **ci**

## FINANZIARE IL PIANO NAZIONALE DEMENTE: MALATI E FAMIGLIE NON POSSONO PIÙ ASPETTARE

Questo è il titolo e l'obiettivo della petizione che la Federazione Alzheimer Italia ha indirizzato al Ministro della Salute Giulia Grillo affinché individui dei finanziamenti per il Piano Nazionale Dementie in modo che questo possa concretizzarsi in interventi concreti a favore dei malati e delle loro famiglie che migliorino la loro qualità di vita. Noi della Federazione Alzheimer Italia abbiamo realizzato un breve appello video di Kate Swaffer insieme all'Assessore alle Politiche Sociali, Salute e Diritti del Comune di Milano, Pierfrancesco Majorino, e l'abbiamo inviato al



Ministro Grillo il 20 settembre scorso, alla vigilia della XXV Giornata Mondiale Alzheimer. Successivamente, l'8 ottobre, abbiamo lanciato la petizione online che ha raggiunto ora 118.000 firme. A seguito della risposta della segreteria del Ministro abbiamo chiesto un incontro urgente.

# RAPPORTO ANNUALE

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

**Al Consiglio Nazionale ed ai Soci della Federazione Alzheimer Italia**

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia (Associazione senza fini di lucro), costituito dallo stato patrimoniale, il prospetto dei proventi e delle spese, il prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale e finanziaria e dalle note illustrative al 31 dicembre 2017.

### *Responsabilità degli Amministratori per il bilancio d'esercizio*

Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio in conformità ai criteri di redazione illustrati nelle note illustrative.

### *Responsabilità della società di revisione*

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D. Lgs. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa ai fini di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

### *Giudizio*

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Federazione Alzheimer Italia al 31 dicembre 2017 è stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai criteri di redazione illustrati nelle note illustrative.

### *Altri aspetti*

La presente relazione non è emessa ai sensi di legge in quanto la Federazione Alzheimer Italia non è tenuta alla revisione legale dei conti.

DELOITTE & TOUCHE S.P.A.  
Andrea Restelli  
Socio

Milano, 1 giugno 2018

**Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2017** (Importi in Euro)

<b>Attività</b>	
<i>Attività a breve termine</i>	
Cassa (Nota 3)	4.170
Banche (Nota 3)	1.197.730
Crediti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	134.402
Crediti diversi (Nota 5)	6.960
Ratei e risconti attivi (Nota 6)	2.311
Immobili (Nota 7)	0
<b>Totale attività a breve termine</b>	<b>1.345.573</b>
<i>Immobilizzazioni materiali:</i>	
Terreni e Fabbricati	0
Mobili e arredi (Nota 8)	4.799
Impianti (Nota 9)	3.000
Macchine elettroniche (Nota 10)	15.924
Altri beni (Nota 11)	4.327
Immobilizzazioni lorde:	<b>28.050</b>
Fondi ammortamento e svalutazioni (Nota 12)	(26.905)
<b>Totale Immobilizzazioni materiali</b>	<b>1.145</b>
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	
<b>Totale Immobilizzazioni finanziarie</b>	<b>0</b>
<b>Totale attività</b>	<b>1.346.718</b>

**Passività e patrimonio netto**

<i>Passività a breve termine:</i>	
Debiti verso fornitori (Nota 13)	14.767
Debiti verso Fondazione Golgi (Nota 14)	50.000
Debiti verso Associazione Alzheimer Milano (Nota 4)	20.245
Debiti vs dipendenti (Nota 15)	13.352
Debiti diversi (Nota 16)	12.440
Ratei e risconti passivi (Nota 16)	155
<b>Totale passività a breve termine</b>	<b>110.959</b>
<b>Fondo Oneri per prog. da realizzare (Nota 38)</b>	<b>89.500</b>
<b>Fondo Sviluppo Funzioni Fundraising (Nota 38)</b>	<b>75.000</b>
<b>Trattamento di fine rapporto (Nota 17)</b>	<b>56.248</b>
<b>Patrimonio netto (Nota 18):</b>	
<b>Patrimonio libero</b>	
Avanzi esercizi precedenti	697.767
Avanzo dell'esercizio	17.244
<b>Totale patrimonio libero</b>	<b>715.011</b>
<b>Patrimonio vincolato</b>	
Fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer	300.000
Fondi vincolati per decisione degli organi sociali	0
<b>Totale Patrimonio vincolato</b>	<b>300.000</b>
<b>Totale Patrimonio netto</b>	<b>1.015.011</b>
<b>Totale passività e patrimonio netto</b>	<b>1.346.718</b>

**Prospetto dei proventi e delle spese al 31 dicembre 2017**
*(Importi in Euro)*

<b>Proventi:</b>	
Quote associative (Nota 19)	13.355
Erogazioni liberali (Nota 20)	104.663
Rimborsi da Associazioni locali (Nota 21)	1.798
Contributo Alzheimer Europe per questionario (Nota 23)	5.000
Interessi attivi (Nota 22)	1.535
Locazioni Appartamento Monza - Er. Gallese (Nota 23)	0
Contributo straordinario (Nota 24)	70.000
Utilizzo F.do Oneri per progetti da realizzare (Nota 38)	81.000
Plusvalenze (Nota 7)	132.150
<b>Totale proventi</b>	<b>409.501</b>

**Spese:**

Stipendi (Nota 25)	47.332
TFR	3.898
Oneri sociali (Nota 25)	14.421
Collaborazioni e Consulenze legali (Nota 25)	1.417
Contributo per ricerca (Progetto Inve.ce AB) (Nota 14)	50.000
Costi per questionario Alzheimer Europe (Nota 23)	3.399
Energia elettrica (Nota 26)	1.088
Affitti (Nota 26)	11.480
Spese telefoniche (Nota 26)	4.471
Pulizia uffici (Nota 26)	3.225
Valori bollati	3.465
Stampati, cancelleria (Nota 27)	1.328
Consulenza contabile e fiscale (Nota 28)	10.258
Assistenza software	1.281
Manutenzioni e materiali di consumo	2.627
Iscrizioni associative (Nota 29)	5.135
Noleggi	564
Attività istituzionali (Nota 31)	80.419
Altre spese	645
Spese bancarie e postali	811
Spese eredità Gallese (Nota 30)	8.063
Spedizioni	2.050
Trasporti, viaggi	2.118
Congressi e convegni (Nota 32)	0
Spese di rappresentanza deducibili	392
Acc. Oneri attività istituzionali (Nota 37)	81.000
Acc. Fondi (Nota 37)	30.671
Donazione in natura ad Associazioni Locali	10.500
Ammortamenti (Nota 33)	694
Imposte e tasse (Nota 34)	1.537
Sopravvenienze passive (Nota 35)	4.397
Imposte dell'esercizio (Nota 36)	3.571
<b>Totale spese</b>	<b>392.257</b>
<b>Avanzo di gestione dell'esercizio</b>	<b>17.244</b>

## Note illustrative al Bilancio al 31 dicembre 2017

(Importi in Euro ove non diversamente specificato)

### 1. ATTIVITÀ DELLA FEDERAZIONE – omissis

#### 2. SINTESI DEI PRINCIPI CONTABILI

Di seguito vengono rilevati i principi contabili più significativi utilizzati nella redazione degli allegati prospetti contabili:

**Crediti e debiti** – I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo; i debiti sono esposti al valore nominale.

**Immobilizzazioni finanziarie** – I certificati di deposito sono iscritti al costo di sottoscrizione che è recuperabile a scadenza. Nel corso dell'esercizio non sono stati sottoscritti certificati di deposito.

**Immobilizzazioni materiali** – Le immobilizzazioni materiali sono registrate al costo di acquisto. Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti in base ad aliquote ritenute rappresentative della vita residua dei cespiti, come segue:

Arredi	12 %
Impianti	10 %
Macchine elettroniche	20 %

Per gli acquisti dell'esercizio le aliquote suddette sono considerate al 50%.

Le immobilizzazioni materiali che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino di valore durevolmente inferiore a quello di iscrizione in bilancio sono iscritte a tale minor valore. Qualora vengano meno le cause che hanno generato le svalutazioni, sono ripristinati i valori delle immobilizzazioni nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenendo conto degli ammortamenti maturati.

Le immobilizzazioni materiali ricevute in donazione sono iscritte, al momento dell'accettazione della donazione, al valore simbolico, che equivale al valore catastale per i beni immobili, ed al valore nominale per gli altri beni. Le immobilizzazioni materiali ricevute in eredità sono iscritte al valore di perizia ottenuta nel periodo in cui sono ricevute o in quello in cui si acquisisce il diritto a riceverle.

**Patrimonio netto** – È formato dal patrimonio libero che è costituito dal risultato gestionale dell'esercizio in corso e dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché dalle riserve statutarie libere e dal patrimonio vincolato che è composto da fondi vincolati per scelte operate da terzi donatori o dagli Organi istituzionali e dalle riserve statutarie vincolate.

**Trattamento di fine rapporto di lavoro** – Il trattamento di fine rapporto riflette la passività maturata alla fine dell'esercizio a favore di tutti i dipendenti in base alle disposizioni delle leggi e dei contratti di lavoro vigenti. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

La Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007) ha introdotto nuove regole per il TFR (Trattamento di fine rapporto) maturando dall'1 gennaio 2007.

Per effetto della riforma della previdenza complementare:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 rimangono in Federazione;
- le quote di TFR maturande a partire dall'1 gennaio 2007 sono state, a scelta del dipendente, secondo le modalità di adesione esplicita o adesione tacita:
  - a. destinate a forme di previdenza complementare;
  - b. mantenute in azienda.

Le quote maturande a partire dall'1 gennaio 2007 continuano a trovare rappresentazione economica nella voce "Trattamento di fine rapporto".

**Proventi e spese** – Sono contabilizzati secondo il criterio della competenza economica e nel rispetto del principio della prudenza.

**Imposte** – La Federazione Alzheimer Italia è una organizzazione senza fini di lucro e non svolge attività commerciale. È pertanto soggetta alle disposizioni in vigore applicabili alle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, ai sensi dell'art. 150 (ex art. 111 ter) del DPR n. 917/1986.

#### 3. CASSA E BANCHE

Il saldo al 31 dicembre 2017 è così composto:

	31.12.2017	31.12.2016
Conto corrente bancario	1.195.450	1.067.297
Conto corrente postale	2.108	3.232
Carta di credito ricaricabile	172	438
<b>Totale Banche</b>	<b>1.197.730</b>	<b>1.070.967</b>
Denaro o valori in cassa	440	355
Cassa buoni carburante	3.730	14.700
<b>Totale Cassa</b>	<b>4.170</b>	<b>15.055</b>
<b>Totale</b>	<b>1.201.900</b>	<b>1.086.022</b>

Il saldo della voce include anche gli interessi maturati e non ancora liquidati.

Rispetto al precedente esercizio le disponibilità liquide sono aumentate di Euro 115.878.

Per il dettaglio sulla movimentazione della liquidità si rinvia al prospetto delle variazioni nella situazione patrimoniale/finanziaria.

#### 4. CREDITI E DEBITI VERSO ASSOCIAZIONE ALZHEIMER MILANO

I crediti, pari ad Euro 134.402, sono relativi:

- all'assegnazione di un contributo straordinario di Euro 70.000 deliberato da parte del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Milano in data 22 novembre 2017 a favore della Federazione Alzheimer Italia;
- al riaddebito del costo del personale, pari a complessivi Euro 64.402, relativo al costo di due lavoratori, assunti dalla Federazione Alzheimer Italia ma che prestano la loro attività anche presso l'Associazione Alzheimer.

I debiti, pari ad Euro 20.245, derivano dal riaddebito dei costi della sede utilizzata sia dall'Associazione che dalla Federazione Alzheimer Italia. Questi costi, sostenuti interamente dall'Associazione, sono ripartiti sulla base dell'utilizzo dei locali tra l'Associazione e la Federazione. Nell'esercizio 2017 non vi sono state modifiche nelle percentuali di ripartizione dei costi tra l'Associazione e la Federazione Alzheimer Italia, come da delibera del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alzheimer Italia del 25 novembre 2011.

Si riporta nella tabella sottostante il riepilogo delle percentuali di riaddebito e dei costi riaddebitati alla Federazione Alzheimer Italia.

Descrizione costo	Costo totale sostenuto 2017	% di riaddebito 2017	importo riaddebitato 2017
Affitti e spese	17.134	67%	11.480
Energia elettrica	1.624	67%	1.088
Spese telefoniche	6.645	67%	4.452
Pulizia uffici	4.813	67%	3.225
<b>Totale</b>	<b>30.216</b>		<b>20.245</b>

#### 5. CREDITI DIVERSI

I crediti diversi, pari ad Euro 6.960 comprendono principalmente:

- Quote associative e di affiliazione non ancora incassate alla data del 31 dicembre 2017 per Euro 6.450;
- Credito Ires per Euro 319;
- Crediti nei confronti dei dipendenti per errato pagamento degli stipendi del mese di dicembre 2017 per Euro 191;

#### 6. RATEI E RISCOINTI ATTIVI

La voce ratei e risconti attivi pari ad Euro 2.311 comprende:

- Euro 1.875 derivanti dal risconto del costo per l'abbonamento al mensile Vita;
- Euro 102 derivanti dal risconto del costo per la manutenzione degli estintori;
- Euro 334 derivanti dal risconto del costo per dominio del sito;

#### 7. IMMOBILI

La voce pari a Euro 0 (Euro 87.850 al 31 dicembre 2016) è relativa all'immobile acquisito nel corso dell'anno 2015. L'immobile è sito nel comune di Monza. Nel corso dell'anno infatti la Federazione ha ereditato dalla Signora Anna Maria Gallese il 50% di un appartamento sito in Monza, accettando l'eredità con beneficio di inventario in seguito alla riunione del Consiglio del 16 maggio 2015.

Successivamente, in data 20 novembre 2015, il Consiglio ha deliberato l'accettazione della donazione a titolo gratuito da parte del Signore Guido Gallese del restante 50% dello stesso immobile. L'appartamento è stato iscritto al valore catastale tra le attività a breve termine, in quanto trattasi di bene non utilizzato nell'ambito delle attività della Federazione e destinato alla successiva rivendita e pertanto non è soggetto ad ammortamento. In data 19 luglio 2017 il Consiglio ha deliberato la vendita dell'immobile e successivamente in data 15 novembre 2017 lo stesso è stato venduto realizzando una plusvalenza di Euro 132.150.

#### 8. MOBILI E ARREDI

Il costo storico della voce mobili e arredi (Euro 4.799) è invariato nel corso dell'esercizio 2017. La quota di ammortamento dell'anno 2017 corrisponde ad Euro 62, mentre il fondo ammortamento relativo al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 4.747.

La voce include il valore dei mobili relativi ad una sala riunioni e ad una reception iscritto al valore simbolico definito per legge, in quanto acquisiti nel patrimonio della Federazione a seguito della donazione della Signora Paola Pennechi ricevuta in esercizi precedenti. La voce include inoltre un armadio per l'ufficio della Federazione, acquistato nel corso del 1999 in seguito ad una donazione del circolo "The Benvenuto Club of Milan", specificatamente destinata, da parte del circolo stesso, all'acquisto di attrezzature per l'ufficio.

#### 9. IMPIANTI

Il costo storico degli impianti non si è movimentato nel corso dell'esercizio 2017 (Euro 3.000 al 31 dicembre 2017), ma si è incrementato solo il suo fondo ammortamento (Euro 2.550 al 31 dicembre 2017) per effetto della quota di ammortamento dell'esercizio stesso (Euro 300).

Gli impianti sono costituiti dall'impianto di condizionamento acquisito nell'esercizio 2009, la voce non presenta variazioni rispetto all'esercizio precedente ed il valore contabile al 31 dicembre 2017, al netto del fondo ammortamento, ammonta ad Euro 450.

#### 10. MACCHINE ELETTRONICHE

Il costo storico della voce macchine elettroniche (Euro 15.924) è invariato nel corso dell'esercizio 2017. Le macchine elettroniche sono costituite principalmente da computer, stampanti e sistemi di rete.

La quota di ammortamento dell'anno 2017 corrisponde ad Euro 200, mentre il fondo ammortamento relativo al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 15.281.

#### 11. ALTRI BENI

Gli altri beni sono costituiti da beni di valore inferiore ai 516,46 Euro, ammortizzati interamente nell'esercizio in cui vengono acquisiti. La voce è aumentata rispetto all'esercizio precedente per Euro 133, per l'acquisto nel corso del 2017 di una chiavetta USB e di una stampante.

#### 12. FONDI AMMORTAMENTO E SVALUTAZIONI

La voce è aumentata rispetto l'esercizio precedente di Euro 694. L'aumento è principalmente dovuto alle quote di ammortamento dell'anno e agli incrementi e decrementi commentati nei paragrafi precedenti.

#### 13. DEBITI VERSO FORNITORI

La voce ammonta ad Euro 14.767 e presenta una diminuzione rispetto allo scorso anno di Euro 15.596 dovuto principalmente alla tempistica dei pagamenti. Tutti i debiti risultano pertanto esigibili entro l'esercizio successivo.

#### 14. DEBITO VERSO FONDAZIONE GOLGI

La voce, pari a Euro 50.000, è riferita al contributo che sarà erogato nel corso del 2018 alla Fondazione Golgi Cenci per l'attività di ricerca scientifica iniziata nell'anno 2010 sull'invecchiamento cerebrale, con particolare riguardo ai meccanismi dell'invecchiamento normale del cervello e a quelli delle malattie responsabili del declino cognitivo e motorio degli anziani. Il debito relativo al contributo appostato nel bilancio 2016 verso la Fondazione Golgi per Euro 50.000 è stato onorato nel mese di giugno 2017.

**15. DEBITI VERSO DIPENDENTI**

I debiti verso dipendenti che ammontano ad Euro 13.352 sono costituiti dai ratei del personale dipendente per ferie, ROL e quattordicesima e risultano in linea con gli stessi debiti indicati nel bilancio al 31/12/2016.

**16. DEBITI DIVERSI E RATEI E RISCONTI PASSIVI**

I debiti diversi che ammontano complessivamente ad Euro 12.440 sono principalmente riferiti a debiti verso erario per ritenute su lavoro dipendente per Euro 5.286, a debiti verso istituti previdenziali per Euro 5.846 per Euro 218 al saldo IRAP da versare, per Euro 1.091 al debito nei confronti del Signore Guido Gallese.

**17. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO**

La movimentazione del fondo è la seguente:

Saldo al 01.01.2017	<b>48.999</b>
Imposta sostitutiva	(175)
Accantonamento dell'esercizio	7.424
<b>Saldo al 31.12.2017</b>	<b>56.248</b>

Il fondo è determinato sulla base delle competenze maturate a fine esercizio e copre integralmente l'impegno della società nei confronti dei due dipendenti in forza al 31.12.2017.

**18. PATRIMONIO NETTO**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 risulta variato rispetto all'esercizio precedente come segue:

Saldo al 31 dicembre 2016	997.767
Avanzo di gestione dell'esercizio 2017	17.244
<b>Saldo al 31 dicembre 2017</b>	<b>1.015.011</b>

Si rammenta che il Consiglio Direttivo in data 20 maggio 2011, in modo uniforme a quanto definito per la Associazione Alzheimer Milano in riferimento al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2010, aveva deliberato di destinare Euro 275.000 del patrimonio libero a specifiche iniziative e euro 200.000 al fondo per la costituzione della Fondazione Alzheimer. Tali somme erano quindi state riclassificate dal patrimonio libero al patrimonio vincolato per decisione degli organi sociali.

In data 24 marzo 2017, in sede di predisposizione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 2016, il Consiglio Direttivo ha deliberato di aumentare di euro 100.000 il Fondo vincolato per decisione degli organi sociali per la costituzione della Fondazione Alzheimer portandolo a euro 300.000.

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2017 comprende principalmente le seguenti donazioni al lordo degli utilizzi verificatesi nel corso degli anni:

- Euro 20.000 relativi ad una eredità in denaro lasciata nel corso dell'esercizio 2010 dalla signora Morari Bruna.
- Euro 150.200 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2007: la prima di Euro 91.400 relativa alla residua eredità della signora Maria Pia Colombini per conti correnti, titoli e polizze assicurative che nell'esercizio precedente erano ancora in capo alla de cuius; la seconda di Euro 58.800 relativa ad un lascito testamentario del signor Umberto Pascolutti.
- Euro 285.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2006: la prima di Euro 235.100 in beni mobili e immobili destinata alla Federazione dalla signora Maria Pia Colombini ed accettata con beneficio di inventario in data 17 maggio 2006. La seconda di Euro 50.000 destinata alla Federazione dal signor Raoul Mariani ed accettata nel mese di dicembre 2006; l'incasso del lascito è avvenuto nel mese di febbraio 2007.
- Euro 148.100 relativi a due eredità ricevute nel corso del 2005: la prima di Euro 125.000 destinata all'associazione dalla signora Amalia Knez, la seconda di Euro 23.100 destinata all'associazione dalla Professoressa Morpurgo Tagliabue Ernesta.

**19. QUOTE ASSOCIATIVE DA ASSOCIAZIONI LOCALI**

La voce, pari ad Euro 13.355, include Euro 9.800 di quote annuali associative ricevute dalle Associazioni locali ammesse in via definitiva nella Federazione, Euro 3.255 di quote annuali di affiliazione ricevute da Associazioni locali affiliate ed Euro 300 di quote annuali delle Associazioni ammesse in via sperimentale oltre alle quote di nuova adesione.

Tali quote sono importi fissi, il cui ammontare è stato stabilito nell'assemblea del 26 giugno 2005 nel seguente modo:

- gli Associati a titolo sperimentale versano una quota annuale di Euro 150;
  - gli Associati Ordinari Definitivi (a partire dal primo anno successivo a quello in cui l'ammissione è avvenuta) versano per 3 anni una quota annuale di Euro 300. Dopo questo periodo, gli Associati Ordinari Definitivi verseranno una quota annuale di Euro 500.
  - gli Affiliati, invece, versano una quota annuale pari a Euro 155.
- Tali quote vengono rilevate nei proventi dell'esercizio per competenza.

**20. EROGAZIONI LIBERALI**

La voce, pari ad Euro 104.663 (incrementata di Euro 3.073 rispetto all'esercizio precedente), è costituita dalle donazioni ricevute da persone fisiche e giuridiche di diversa natura. Le erogazioni liberali risultano essere aumentate.

Le donazioni vengono rilevate nei proventi dell'esercizio solo quando sono incassate, nel rispetto del principio della prudenza.

**21. RIMBORSI DA ASSOCIAZIONI LOCALI**

I rimborsi da associazioni locali, che ammontano ad Euro 1.798 (Euro 465 nel 2016), si riferiscono ai contributi e ai rimborsi che vengono richiesti alle associazioni locali per il materiale inviato (es: notiziari e schede informative).

**22. INTERESSI ATTIVI**

La voce, pari ad Euro 1.535 (Euro 2.517 nel 2016), include gli interessi attivi maturati nel corso dell'esercizio sui conti correnti bancari. La diminuzione del provento è prevalentemente imputabile alla riduzione dei tassi di interesse.

**23. CONTRIBUTO ALZHEIMER EUROPE**

La voce pari ad Euro 5.000 (Euro 5.000 nel 2016) è relativa alla traduzione in lingua italiana di un questionario predisposto da Alzheimer Europe. A fronte del suddetto contributo sono state sostenute spese per Euro 3.399 (Euro 701 nel 2016), che sono state riportate, con titolo a parte, nel prospetto delle spese al 31 dicembre 2017.

**24. CONTRIBUTO STRAORDINARIO**

Il contributo straordinario è stato iscritto a seguito della delibera del 22 novembre 2017 del Consiglio Direttivo di Associazione Alzheimer Milano che ha deliberato l'assegnazione di un contributo straordinario dell'importo di Euro 70.000 alla Federazione Alzheimer Italia a fronte delle attività statutarie di promozione e coordinamento della ricerca sulle cause, prevenzione, assistenza e terapia della malattia

Alzheimer, di assistenza e sostegno ai familiari dei malati e di sensibilizzazione.

**25. COSTI DEL PERSONALE DIPENDENTE E COLLABORAZIONI**

L'importo complessivo, pari ad Euro 67.068 è così composto:

Voce	31.12.2017	31.12.2016	Variaz. %
Salari e stipendi	47.332	43.941	+8%
Contributi	14.421	13.371	+8%
Quota TFR	3.898	3.482	+12%
Collaborazioni	1.417	2.265	-37%
<b>Totale</b>	<b>67.068</b>	<b>63.059</b>	<b>+6%</b>

Il costo per salari e stipendi, contributi e quota TFR è relativo al costo di due dipendenti, i cui costi sono già al netto del riaddebito del 50% degli stessi all'Associazione Alzheimer Milano, in quanto entrambi ricoprono la medesima funzione sia per l'Associazione che per la Federazione. Infine la voce Collaborazioni risulta essere pari alle spese per consulenze notarili.

**26. ENERGIA, AFFITTI, TELEFONO, PULIZIA E SPESE DI PUBBLICITA'**

Le voci sono relative al riaddebito dei costi, da parte dell'Associazione Alzheimer, inerenti la sede, in quanto titolare del contratto di affitto. La sede viene infatti utilizzata sia dalla Federazione che dall'Associazione (si veda Nota 4).

**27. STAMPATI E CANCELLERIA**

La voce, pari ad Euro 1.328, è diminuita rispetto all'esercizio precedente di Euro 1.847.

**28. CONSULENZE CONTABILI E FISCALI**

La voce, pari ad Euro 10.258 (Euro 10.258 nel 2016) è relativa agli onorari per la gestione della contabilità, per l'elaborazione delle paghe, per la predisposizione della dichiarazione dei redditi e agli onorari per la revisione al Bilancio 31.12.2017.

**29. ISCRIZIONI ASSOCIATIVE**

La voce, pari ad Euro 5.135 (Euro 5.211 nel 2016), include Euro 1.200 di quota associativa per l'Associazione Alzheimer Europa, Euro 1.922 di quota associativa per l'Associazione Disease International, Euro 1.033 di quota associativa per la Federazione Cure Palliative ed Euro 980 relativi ad altre quote associative.

**30. SPESE EREDITA' GALLESE**

La voce pari ad Euro 8.063 (Euro 3.717 nel 2016) si riferisce alle spese condominiali sostenute dalla Federazione per l'immobile ereditato dalla Signora Anna Maria Gallese per Euro 2.559, all'assicurazione stipulata sull'appartamento per Euro 136 e al pagamento dell'agenzia immobiliare per la vendita dell'immobile per Euro 5.368.

**31. ATTIVITA' ISTITUZIONALI**

La voce, pari ad Euro 80.419 è costituita dai costi sostenuti per lo svolgimento delle attività istituzionali e ricomprende principalmente i costi relativi alla realizzazione di pubblicazioni per la diffusione di informazioni sulla malattia Alzheimer, costi per l'abbonamento al mensile Vita, costi direttamente connessi alla partecipazione di membri del Consiglio Direttivo e delegati a convegni e congressi in ambito internazionale e nazionale organizzati prevalentemente dalle varie Associazioni Alzheimer. Si riporta nella tabella sottostante la suddivisione dei costi per tipologia di attività.

Attività istituzionali	Costo
Notiziari e spese invio	7.022
Abbonamento Vita	7.500
Premio giornalistico	16.667
Stampati	2.355
DFC	4.417
Traduzioni strumenti istituzionali	1.302
Materiale per associazioni	5.514
Congressi e Convegni	15.268
Sito Internet	18.300
Varie	2.074
<b>Totale costi attività istituzionali</b>	<b>80.419</b>

**32. CONGRESSI E CONVEGNI**

La voce al 31 dicembre 2017 risulta a 0 (Euro 0 al 31 dicembre 2016). Ciò, per effetto di una riclassificazione, anche nell'anno 2017, delle spese sostenute per congressi e convegni avvenute in corso d'anno che, rientrando specificatamente nello scopo puramente istituzionale della Federazione, sono state annoverate tra i costi dell'attività istituzionale (Vedi nota 32).

**33. AMMORTAMENTI**

La voce, pari ad Euro 694 (Euro 877 nel 2016), è costituita dagli ammortamenti sugli impianti (Euro 300), sui mobili e arredi (Euro 62), sulle macchine elettroniche (Euro 200) e su altri beni (Euro 132).

**34. IMPOSTE E TASSE**

La voce, pari ad Euro 1.537 (Euro 1.896 nel 2016), comprende le ritenute sugli interessi attivi bancari.

**35. SOPRAVVIVENENZE PASSIVE**

La voce, pari ad Euro 4.397 (Euro 139 nel 2016), si riferisce ad accertamenti di debiti relativi all'esercizio precedente.

**36. IMPOSTE DELL'ESERCIZIO**

Le imposte dell'esercizio pari ad Euro 3.571 (Euro 4.603 nel 2016) sono relative all'IRAP per Euro 3.336 e all'IRE per Euro 235.

**37. FONDO ONERI PER PROGETTI DA REALIZZARE E FONDO SVILUPPO FUNZIONI FUNDRAISING**

Il fondo oneri per progetti futuri da realizzare ammonta al 31 dicembre 2017 ad Euro 89.500.

Nel corso dell'esercizio 2017, il fondo (pari ad Euro 89.500 al 31 dicembre 2016) è stato rilasciato nella misura pari alle attività istituzionali realizzate nel corso del 2017 per Euro 81.000. E' stato poi reintegrato per pari importo. A seguito della movimentazione intervenuta, al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 89.500.

Il Fondo Sviluppo Funzioni Fundraising al 31 dicembre 2017 ammonta ad Euro 75.000 (Euro 60.000 nel 2016). Il suddetto fondo è stato costituito per la creazione e l'implementazione delle attività di fundraising con il supporto dei consulenti di ConfiniOnline. Nel corso dell'anno 2017 il fondo è stato utilizzato per euro 15.671 a copertura dei costi sostenuti per Confini Online. Il Consiglio in data 14 dicembre 2017 ha deliberato di integrare il fondo per euro 30.671.

Il Rapporto completo è disponibile sul sito [www.alzheimer.it/rapporto17.pdf](http://www.alzheimer.it/rapporto17.pdf)

# IL VASO DEI RICORDI

**Anna Maria, Enrico, Luigi, Knut sono i protagonisti del progetto della Federazione Alzheimer Italia avviato sulla base dell'idea di Bitmama e con il sostegno di "Le Conserve della Nonna"**



Fotografie di Giorgio Palmas



L'elegante insegnante Anna Maria, l'ingegnere poliglotta Enrico, l'imprenditore amante della vela Luigi, l'ingegnere tedesco appassionato di golf Knut. Quale caratteristica li accomuna? Sono tutte e 4 persone colpite da una demenza lieve. E sono i 4 protagonisti della nuova sperimentazione e del video che la documenta. Il progetto è stato avviato dalla Federazione Alzheimer Italia sulla base dell'idea dell'agenzia creativa Bitmama e il sostegno dell'azienda di prodotti alimentari Le Conserve della Nonna. Coinvolge Anna Maria, Enrico, Luigi e Knut e nasce dall'esigenza di offrire alle persone con demenza la possibilità di essere reali portavoce della complessità e delle difficoltà

della malattia, con l'obiettivo finale di escogitare strategie più efficaci per il loro sostegno e per la lotta al loro isolamento. Una volta alla settimana, da quasi un anno, i 4 si incontrano presso la sede della Federazione a Milano per discutere, alla presenza anche di uno psicologo e di un terapeuta occupazionale, di vari temi che riguardano il percorso della malattia. Ognuno di loro, in un clima di amicizia, rispetto, ascolto ed empatia, si sente libero di raccontare le proprie esperienze in famiglia e nella società, di condividere le personali strategie messe in atto per far fronte alle difficoltà quotidiane, di rivelare i dubbi e le paure ma anche i suggerimenti e i messaggi che vorrebbero portare al di fuori del contesto del gruppo. Si tratta di un nuovo percorso di lavoro avviato dalla Federazione Alzheimer nel novembre dello scorso anno sulla scia delle esperienze internazionali nella convinzione che, prima della fase più grave della malattia, ci sia ancora molto da vivere, con dignità e passione, nonostante le indubbie difficoltà di tutti i giorni. Ad Anna Maria, Enrico, Luigi e Knut negli ultimi mesi è stato regalato uno strumento di supporto alle discussioni di gruppo, utile a mantenere il più a lungo possibile i ricordi importanti della loro vita. Si tratta di un "vaso", che sono stati invitati a riempire con oggetti evocativi della propria storia personale. I guanti indossati nel giorno delle nozze, la foto in bianco e nero della sorella, la consumata pallina da golf, la conchiglia raccolta in riva al mare: tutti dentro al cosiddetto "Vaso dei Ricordi" con l'obiettivo di sollecitare la memoria e far riaffiorare quei ricordi che la malattia cerca di cancellare. Incontro dopo incontro, le 4 persone hanno contribuito a definire quali possano essere le modalità di utilizzo migliore di questo vaso. L'esperimento sta muovendo i suoi primi passi e i suoi reali benefici devono essere ancora verificati, ma promettono di essere un reale supporto alle persone con demenza. Per questo, il passo successivo per la Federazione sarà portare il Vaso dei Ricordi all'interno di alcune strutture selezionate con cura per valutarne l'efficacia come ausilio alle terapie non farmacologiche già in atto e come supporto alla reminiscenza anche in momenti non strutturati. Qui <http://bit.ly/2BCCewl> è possibile visionare il filmato e al sito [www.ilvasodeiricordi.it](http://www.ilvasodeiricordi.it) approfondire il progetto. **ci**

## TSRMMANIA VESTITI RADIO ATTIVO!

TSRMMania è un progetto di crowdfunding, una campagna di raccolta fondi online destinata a supportare la Federazione Alzheimer Italia. Avviato da un gruppo di amici-colleghi tecnici di radiologia e coadiuvato da psicologi unisce creatività e beneficenza consentendo al contempo di informare correttamente sulla professione di tecnico radiologo e ricevere, in cambio di una donazione, una t-shirt raffigurante in maniera simpatica il simbolo delle radiazioni. Un'iniziativa che ha già portato a raccogliere più di 3000 euro e per cui ci congratuliamo perché è bello sapere che tutti, familiari e professionisti si impegnano per smuovere l'opinione pubblica e raccogliere consensi su una malattia sempre più diffusa. <https://www.produzionidalbasso.com/project/tsrmmania-creare-per-donare/>



# MESE MONDIALE ALZHEIMER

**“Ogni 3 secondi una persona nel mondo sviluppa demenza”** Questo il messaggio lanciato da Alzheimer’s Disease International in tutto il mondo durante il Mese Mondiale Alzheimer. E 34 sono le città che hanno ospitato la mostra **“Amore, Perdita e Risate - Una visione differente dell’Alzheimer”** della sociologa e fotografa americana Cathy Greenblat.

## Se ricordo...vivo

Il 22 settembre **Alzheimer Bari** ha organizzato nella Sala consiliare di Bari un convegno e presentato il cortometraggio **“Un viaggio, il treno, le tracce della mia vita”** per dimostrare l’utilità della **“Terapia del Viaggio”**. Contemporaneamente è stata allestita la mostra di Cathy Greenblat, replicata poi presso una decina di sportelli periferici. La giornata si è conclusa con la rappresentazione teatrale de **“Il Principino”** che racconta un difficile rapporto padre/figlio amplificato dalla malattia di Alzheimer.



## Laboratorio di riattivazione e mostra

Il 20 settembre **Alzheimer Sassari** ha presentato **“Il laboratorio di riattivazione: l’innovazione al servizio della persona con demenza”** presso le Sale del Palazzo Infermeria San Pietro con le creazioni di persone con demenza durante gli interventi occupazionali e di arte terapia. In contemporanea la mostra di Cathy Greenblat ha confermato ancor più una visione positiva della persona con demenza. La mostra è proseguita nella sede sassarese del Centro d’ascolto.



## Mostra fotografica

Numeroso il pubblico che **Alzheimer Lecce** ha ospitato nella sala Biblioteca **“R. Caracciolo”** dei Frati Minori Francescani per l’inaugurazione della mostra di Cathy Greenblat. La presenza del sindaco, molto interessato all’iniziativa, ha suggellato la collaborazione con l’assessorato alla cultura. La serata si è conclusa con una breve performance musicale emozionante di un giovane tenore leccese.

## Mostra fotografica

In occasione dell’inaugurazione del nuovo punto di accoglienza per persone con demenza e loro familiari a Rosta, 19 Settembre, **Alzheimer Torino** ha esposto sia nel punto di accoglienza sia nella Biblioteca comunale gli scatti della mostra fotografica di Cathy Greenblat. Successivamente la stessa mostra è stata presentata sotto un gazebo in occasione del mercato tradizionale torinese **“Baloon”** dove numerosi son stati i passanti che hanno potuto apprezzarla.



## 2 obiettivi sull’Alzheimeri

L’**Associazione Goffredo de Banfield** ha inaugurato una duplice mostra esso presso la sua sede, **“2 obiettivi sull’Alzheimer”** ha offerto un sguardo internazionale sulla malattia con la mostra di Cathy Greenblat e quello triestino con quella di Maurizio Costanzo. Questo duplice sguardo ha permesso di raccontare sia i momenti di attività della persona con demenza sia l’assistenza quotidiana offerta dai familiari.



## Convegno e mostra

Molti gli eventi di **Alzheimer Verona**: il 21 settembre la presentazione del Centro Sollievo e servizi gratuiti per le famiglie e il 22 settembre il convegno alla Gran Guardia di Verona. Sono stati proposti progetti di inclusione sociale, tra cui il **“Piccolo Villaggio nel cuore di San Zeno”** ha ottenuto di recente il riconoscimento di quartiere Amico delle Persone con Demenza. E inoltre la mostra fotografica di Cathy Greenblat.



### Intreccio tra generazioni

Due gli eventi che hanno impegnato **Alzheimer Udine**: “Anzianità vista con lo sguardo del cinema” il 20 settembre presso la Camera di Commercio di Udine e il 12 ottobre “Invecchiamento, stile di vita” presso l’Auditorium Stadio Friuli-Dacia Arena. Il primo, attraverso sequenze filmiche, sugli scambi intergenerazionali e il ruolo degli anziani. Il secondo ha alternato a momenti di spettacolo e divertimento, spazi di informazione e divulgazione scientifica.

**Convegno all’Alzheimer Café**  
Dopo un momento conviviale **Aral Onlus** ha inaugurato il 7° ciclo di Alzheimer Café a Lissone con un convegno aperto alla cittadinanza. Tanti sono stati gli argomenti tra cui il ruolo delle donne nell’assistenza e la prevenzione per ridurre il rischio di malattie neurodegenerative e dell’invecchiamento.



### Pesca di beneficenza e mostra

Il 20 ottobre **Alzheimer Roma** ha organizzato presso la parrocchia Santa Maria Regina Apostolorum la grande festa dell’autunno, un pomeriggio di socializzazione con merenda, musica e pesca di beneficenza per grandi e piccini. E la sala è stata allestita con i pannelli della mostra fotografica di Cathy Greenblat.

**Settembre:**  
**“Mese Mondiale Alzheimer”**

Vi aspettiamo a **Levico Terme** dal 14 al 16 settembre per partecipare all’**Alzheimer Fest!**

sabato 15 settembre alle ore 9.30  
andremo insieme lungo il  
“Sentiero dei Pescatori”  
per seguire il percorso **AllenaLaMente**  
accompagnati da **Andrea D’Andrea**,  
referente SUI di **Vita UISP** del Trentino

**21 settembre 2018**  
**“Giornata Mondiale Alzheimer”**  
alle ore 20.30  
presso Teatro S. Marco  
via S. Bernardino - Trento  
spettacolo teatrale:  
**Dov’è sparita Betty**  
presentato dalla compagnia

Ingresso libero - la Cittadinanza è cordialmente invitata

### Giardino Pensile e mostra

Fondazione **Vita Vitalis** il 29 settembre ha inaugurato il **Giardino Alzheimer Pensile** presso il Centro Polifunzionale Alzheimer della Casa dell’Anziano Lagostina a Omegna per potenziare l’assistenza e i trattamenti riabilitativi per le persone con demenza. Progettato dall’architetto **Patrizia Valla**, la sua ubicazione e gli accorgimenti adottati fanno di questo giardino un luogo per eventi e scambi. Nell’occasione, è stata allestita la mostra fotografica di **Cathy Greenblat**.



### AllenaLaMente e “Dov’è sparita Betty”

Il 14 settembre **Alzheimer Trento** ha inaugurato il progetto “**AllenaLaMente**” a **Levico Terme**. I pannelli, lungo il percorso, indicano esercizi sia mnemonici sia fisici con le relative spiegazioni. Il 21 settembre ha presentato lo spettacolo teatrale “**Dov’è sparita Betty**” dell’associazione di promozione sociale “**Alla Ribalta**”. Lo spettacolo esplora la malattia di Alzheimer affrontando la violenza di genere e l’incontro fra generazioni ma vuole soprattutto sensibilizzare il pubblico e combattere lo stigma che circonda malati e familiari.

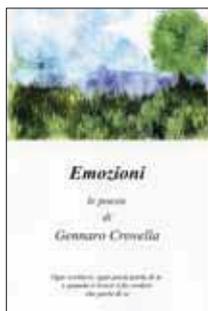
**XXV GIORNATA MONDIALE ALZHEIMER**

**17**  
**ALZHEIMER**  
IMMAGINI, STORIE E FANGLIE

**21**  
**ALZHEIMER**  
UN AIUTO CONCRETO.  
UNA RETE DI SOSTEGNO

### Due serate di sensibilizzazione

**Alzheimer Isontino** ha organizzato due serate di sensibilizzazione: il 17 settembre la proiezione del film **ELLA & JOHN - The Leisure Seeker** cui è seguito un dibattito pubblico. Il 21 settembre la presentazione del progetto **Insieme anDEMO** che prevede incontri di supporto psicologico e formazione per familiari e stimolazione cognitiva per persone con problemi di memoria presso il Centro Diurno “**Candussi**” di **Romans d’Isonzo (GO)**. Ha, inoltre, assegnato, in collaborazione con il Comune di **Staranzano (GO)** e l’Università degli Studi di **Trieste**, il premio di **Studio alla migliore tesi di Laurea Specialistica/Magistrale sulla malattia di Alzheimer in ricordo di Renzo di Luca**.



# ALZHEIMER

La vita ora vive nella memoria di chi ha ricevuto e dato amore

*Il male ara la mente  
ed estirpa la conoscenza.  
Il silenzio copre quei salchi.  
Velli muti senza espressione  
non hanno più appartenenza  
già nell'oblio degli eventi.  
Parole mute senza gesti  
non danno pensieri né ricordi.  
Come tralci di viti d'autunno  
senza più frutti, ora recisi,  
legati a un fragile filo  
che il vento del male frantuma  
e lascia cadere intricati  
senza speranza di primavera.  
Nel loro mondo di luce opaca  
tutte le cose sono indistinte.  
Il cuore non riceve più segnali;  
amano perché l'anima è viva  
il male non la distrugge,  
ma è senza racconto  
perché già fuori dal tempo.  
Senza più immagini  
la mente si proietta  
nella luce del limbo.  
La vita ora vive  
nella memoria di chi  
ha ricevuto e dato amore.  
Ottobre*

Gennaro Crovella

Secondo posto al concorso di poesia internazionale "Sinfonie Poetiche e Letterarie" a Martina Franca TA